



Comitato tutela Devero

“ Avvicinare le Montagne”: le Amministrazioni facciano chiarezza.

Nuovi alberghi, bar, ristoranti, seggiovie, teleferiche, bacini per la neve artificiale, piste, con relative strade, parcheggi, servizi. Dove? Dalla località di San Domenico, negli affascinanti spazi montani **verso la leggendaria Alpe Devero** da un lato e **l'incontaminato Teggiolo** dall'altro, in aree al limite del Parco Devero Veglia, per lo più protette da norme italiane e dell'Unione Europea. E' il contenuto del **tanto discusso Piano Strategico “Avvicinare le Montagne”** proposto dalla Provincia del VCO e da quattro Comuni. Costo dell'intervento: **43 milioni di euro di spesa pubblica e 130 dell'investitore privato**, la San Domenico Ski srl.



Il Comitato Tutela Devero oggi è invitato in audizione presso la Regione Piemonte per manifestare le proprie obiezioni. Innanzitutto chiede **informazioni sulla Valutazione Ambientale Strategica**, ferma da più di un anno, necessaria per stimare la fattibilità ambientale degli interventi. Inoltre ribadisce che, **sebbene il percorso di valutazione ambientale non sia completata**, sono partiti dalle Amministrazioni **tentativi di avviare di fatto il Piano Strategico** con l'attuazione di alcune opere stradali a spesa pubblica (su cui Legambiente, Lipu e il Comitato hanno intentato un ricorso al TAR) e **di neutralizzare le norme di tutela ambientale** (richieste di modifica del Piano Paesaggistico Regionale che vieta infrastrutture su vette e crinali, di ridefinizione dei confini delle Zone protette dall'Unione Europea): operazioni queste in contrasto con normative e istituzioni sovraordinate.

Il Comitato chiede conto alle Istituzioni delle previsioni economiche del Piano. Manca infatti una relazione che descriva i **tempi di rientro degli investimenti del Piano Strategico**. Secondo stime effettuate sulla base dei dati dichiarati da "Avvicinare le Montagne", anche ipotizzando per ogni parametro un valore molto ottimistico (numero di presenze, di posti letto, di giorni d'apertura in inverno e in estate, innevamento senza cali), **i costi degli interventi non sono ripagabili** in tempi utili. Senza considerare **la perdita economica durante i lavori**: anni di camion, scavi, ruspe, elicotteri, gru, movimenti di terra, con conseguente abbandono del Devero da parte dei turisti.

173 milioni di Euro di investimento complessivo in un'unica località non si vedono sulle Alpi italiane da anni. Pur trattandosi di un ipotetico scenario di sviluppo economico, i risultati dell'analisi comparativa sono così sconcertanti da **accendere una lampadina di allarme** sulla sostenibilità economica di «Avvicinare le montagne». Si invitano dunque le Amministrazioni a **richiedere all'investitore dati precisi e dimostrabili in merito alla sostenibilità economica** del progetto.

Il Comitato **chiede alla Regione garanzie**: l'investimento **ha uno stabile retroterra finanziario**? Chi lo sosterrà? Quali i rischi di abbandono “a metà corsa” di un'operazione che si presenta così poco sostenibile? La Società San Domenico ski srl, con socio unico e bilanci in deficit, in caso di fallimento dell'operazione risponderà con i 40.000 euro del suo capitale sociale. **Quale è la garanzia finanziaria che le Amministrazioni hanno richiesto** per questa operazione così impattante sul territorio pubblico?

Il Comitato **chiede anche trasparenza sui finanziatori**: **chi sono i beneficiari ultimi dell'investimento**? San Domenico Ski è finanziata da una società svizzera i cui soci sono anonimi. Come è possibile che le istituzioni approvino un importante progetto con impatti devastanti sull'ambiente e sul tessuto economico della zona con un **partner “anonimo”**?



Comitato tutela Devero

I rischi dell'operazione appaiono elevati, e lo scenario da evitare è chiaro: oltre ai **danni ambientali** della pesante infrastrutturazione in un' area tra le più integre delle Alpi – per non dire dei **lunghissimi tempi di realizzazione** - con i dati a disposizione si può ipotizzare il **rischio di un fallimento economico** che, senza alcun garante, ricadrebbe sulla **spesa pubblica** e lascerebbe ulteriori **scheletri abbandonati** nel paesaggio.

E' uno scempio e una speculazione sul territorio, bene comune, ancora più intollerabile ora che la popolazione sta maturando consapevolezza sul mutato contesto climatico e sull'urgenza di salvaguardare l'ambiente. I turisti che frequentano queste montagne lo dimostrano: **la petizione**

“Salviamo l'Alpe Devero” su change.org che chiede alla Regione di respingere “Avvicinare la Montagne” **ha ora 91.000 adesioni**: chi lo desidera è caldamente invitato ad aggiungere la propria firma!



Dissesti attuali accanto alle piste della San Domenico costruite nella valle Bondolero fino ad allora integra

9.1.2020

Comitato Tutela Devero

fb: comitatotuteladevero - @: comitatotuteladevero@gmail.com